

di profissimo fatto e la madre vilia, Donnic' d'ati unitamente in
in questa Comune in villa di Cella. Dopo di averli letto nel modo voluto
dalla Leg. primo l'atto di nascita dello sposo, che assicura essere egli nato
il giorno dieciotto Mayo mille settecento ottantatuno in questa stessa Comune
da legittimo matrimonio d'ali Juridicati: fu Andrea, e vivente Caterina
sugali Cordazzo. Secondo l'atto di nascita della sposa, che assicura
essere essa nata li venti Gennaio mille settecento, ottantacinque da Legitti-
mo matrimonio in questa stessa Comune d'ali sopra nominati Esaminatori
e Angiola sugali Cella. Dopo il Confesso in scritto della madre dello
sposo, così pure il Confesso del Padre della sposa del giorno Sedici Agosto
prossimo passato di mano del signor Crisobolista Torzo Pubblico
Notaro residente in questa Comune. Quanto l'atto delle pubblica-
zioni di matrimonio fatte da me sottoscritto ufficiale dello stesso
Civile, ed affisse alla porta d'ingresso della pubblica Casa della Comune, li
Giorni di Domenica dieciotto e venticinque Agosto: perito quinto i reciproci
doveri de Coniugi dichiarati dal Codice titolo quinto, Capo sesto. non essen-
do ciò stato veruna opposizione. E li sposi hanno dichiarato ad alta
voce di prendersi reciprocamente per marito, e moglie. Ed ho
dichiarato in Nome della Legge, che li Civori Criseppe Cordazzo, e Cin-
cinto Cella sono uniti in matrimonio, ed ho dopo il presente atto
che li sposi e Testimoni hanno firmato con me: la sposa essendo il
ho fatto la Croce